



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 133 del 12/08/2010**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELL'UFFICIO RAPPORTI ISTITUZIONALI 6 agosto 2010, n. 226

D.D. n. 138 dell'11/5/2010, come successivamente modificata dalla D.D. n. 173 del 7/6/2010, recante l'elenco dei candidati idonei per titoli alla nomina di Direttore generale delle Aziende ed Enti del SSR di cui all'art. 24, co. 1, L.R. 4/2010 - Rettifica motivazioni di esclusione dott. Flavio Maria Roseto.

### IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

Vista la Legge Regionale 25 marzo 1974, n. 18;

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008, n. 161;

Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 240 del 19/10/2009;

Vista la Determinazione dirigenziale n. 138 dell'11/5/2010, successivamente rettificata con Determinazione dirigenziale n. 173 del 7/6/2010, con la quale sono state approvate le risultanze istruttorie del procedimento di aggiornamento dell'elenco degli idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende ed Enti del SSR avviato con D.G.R. n. 1951 del 20/10/2009 e, conseguentemente, gli elenchi, allegati allo stesso provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, di seguito indicati:

Allegato A) - Elenco candidati idonei (art. 24, co. 1, L.R. 4/2010)

Allegato B) - Elenco candidati esclusi

Vista la motivazione di esclusione del dott. Roseto, espressamente riportata a fianco al nominativo del candidato nell'Allegato B alla Determinazione dirigenziale n. 138/2010, e riproposta senza modifiche nell'Allegato B alla Determinazione dirigenziale n. 173/2010, di seguito riportata:

“Il candidato, precedentemente iscritto nell'elenco degli idonei, ha presentato documentazione integrativa. Gli incarichi indicati dalla suddetta documentazione integrativa non risultano tuttavia conformi ai requisiti stabiliti dal bando per il settore privato. L'incarico di Direttore Amministrativo della Perrone Allestimenti S.r.l. non risulta utile considerato il numero di dipendenti dell'impresa (80) inferiore a quello previsto dal bando (250). L'incarico di Presidente del Consiglio di Amministrazione, invece, non

figura fra quelli espressamente indicati dal bando. Pertanto, anche sulla base della documentazione presente nel fascicolo personale del candidato, risulta venuto meno il possesso dei requisiti richiesti dal bando, considerato che lo svolgimento di attività di direzione tecnica o amministrativa dal 17/11/1999 ha avuto una durata complessivamente pari a 3 anni, 1 mese e 14 giorni”;

Considerato che il dott. Roseto, con note raccomandate del 18/6/2010 e del 22/7/2010, ha presentato le proprie controdeduzioni rispetto alla predetta esclusione, dichiarando di essere in possesso dei requisiti richiesti dal bando e chiedendo l'immediata rettifica delle Determinazioni dirigenziali in oggetto;

Considerato che da un accurato approfondimento normativo effettuato dal competente ufficio è emerso che, nell'ambito dell'impresa privata, il ruolo dell'Amministratore delegato può essere svolto - in presenza di delibera consiliare di conferimento delle deleghe - da uno o più consiglieri di amministrazione cui vengano delegati poteri di gestione ex art. 2381 Codice civile;

Ritenuto pertanto di poter considerare utile, in quanto parificabile a quello di Amministratore delegato previsto dal bando, l'incarico di Presidente del Consiglio di Amministrazione con deleghe operative svolto dal dott. Roseto dall'8/8/2007 al 30/6/2009 - per un periodo complessivamente pari ad 1 anno, 10 mesi e 22 giorni - presso la LUPIAE SERVIZI S.p.a. di Lecce, società partecipata del Comune di Lecce con oltre 250 dipendenti (371 unità al 31/12/2007; 360 unità al 31/12/2008; 346 unità al 31/12/2009);

Considerato altresì che, nell'ambito di un successivo procedimento istruttorio effettuato dal medesimo Ufficio Rapporti Istituzionali per l'aggiornamento di altro Albo (Albo Direttori Amministrativi Aziende ed Enti SSR) le cui risultanze istruttorie sono state approvate con Determinazione dirigenziale n. 143 del 24/5/2010, si è appreso da una nota del Presidente del Gruppo Villa Maria S.p.a. datata 1/6/2010 che l'incarico di Direttore Amministrativo della Casa di Cura "Città di Lecce", ricoperto dal dott. Roseto dal 15/3/1997 al 31/12/2002, faceva riferimento ad una struttura privata con meno di 250 dipendenti per ciascuno degli anni di riferimento (24 unità al 31/12/1999; 55 unità al 31/12/2000; 93 unità al 31/12/2001; 126 unità al 31/12/2002). Il Gruppo Villa Maria, del quale la Casa di Cura "Città di Lecce" è società controllata, contava invece a livello complessivo oltre 1.500 dipendenti;

Considerato che la predetta Casa di Cura "Città di Lecce" è stata autorizzata all'esercizio dal competente Ufficio regionale con Determinazione Dirigenziale n. 6/1999, è divenuta titolare a far data dal 21/7/1999 di una convenzione con l'ASL di Lecce successivamente sanata dall'art. 11 della L.R. n. 32 del 5/12/2001, ma è stata accreditata istituzionalmente al SSR solo con Determinazione dirigenziale n. 567 dell'8/11/2005, e dunque non risulta temporalmente applicabile all'incarico ricoperto dal dott. Roseto la parificazione, ai sensi degli artt. 8-bis e 8-quater del D.Lgs. 502/1992 s.m.i., tra incarichi di direzione svolti nell'ambito di strutture private accreditate con il Servizio Sanitario ed incarichi svolti nell'ambito di strutture sanitarie pubbliche;

Ritenuto pertanto di non poter più considerare utile il suddetto incarico di Direttore Amministrativo della Casa di Cura "Città di Lecce", ricoperto dal Roseto per un periodo complessivamente pari a 3 anni, 1 mese e 14 giorni, in quanto contrastante con il requisito espressamente previsto dal bando di "svolgimento di attività di direzione nell'ambito di imprese con un numero di dipendenti non inferiore a 250" e non parificabile ad analogo incarico nel settore pubblico in mancanza di idoneo accreditamento istituzionale per il periodo di riferimento;

Ritenuto opportuno, per quanto innanzi illustrato, procedere ad una rettifica delle Determinazioni dirigenziali n. 138 dell'11/5/2010 e n. 173 del 7/6/2010, confermando l'esclusione del dott. Roseto dall'elenco dei candidati idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende ed Enti SSR, ma rettificandone le motivazioni di esclusione espressamente indicate nell'Allegato B) della Determinazione

dirigenziale n. 138/2010 come modificato dalla Determinazione dirigenziale n. 173/2010, considerando utile, ai fini del computo del periodo di direzione tecnica o amministrativa, l'incarico di Presidente del Consiglio di Amministrazione con deleghe operative della LUPIAE SERVIZI S.p.a. di Lecce per una durata complessivamente pari ad 1 anno, 10 mesi e 22 giorni, e considerando viceversa non utile l'incarico di Direttore Amministrativo della Casa di Cura "Città di Lecce".

Adempimenti contabili L.R. n. 28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente dell'Ufficio

Rossella Caccavo

DETERMINA

Per le motivazioni in premessa illustrate, che quivi si intendono integralmente riportate,

„ Di confermare l'esclusione del dott. Roseto dall'elenco dei candidati idonei per titoli alla nomina di Direttore generale delle Aziende ed Enti SSR, disposta con Determinazione dirigenziale n. 138 dell'11/5/2010 come modificata dalla Determinazione dirigenziale n. 173 del 7/6/2010;

„ Di rettificare le motivazioni di esclusione del dott. Roseto dall'elenco degli idonei per titoli alla nomina di Direttore generale delle Aziende ed Enti del SSR, espressamente indicate nell'Allegato B) della Determinazione dirigenziale n. 138/2010 come modificato dalla Determinazione dirigenziale n. 173/2010, come segue:

“Il candidato, in precedenza erroneamente iscritto nell'elenco degli idonei, non risulta in possesso dei requisiti stabiliti dal bando per il settore privato, avendo svolto attività di direzione tecnica o amministrativa in imprese private con più di 250 dipendenti per un periodo complessivamente pari ad 1 anno, 10 mesi e 22 giorni. L'incarico di Direttore Amministrativo della Casa di Cura "Città di Lecce" non risulta utile in quanto il numero dei dipendenti dell'impresa è inferiore, per il periodo di riferimento dell'incarico, a quello di 250 previsto dal bando. Analogamente, l'incarico di Direttore Amministrativo della Perrone Allestimenti S.r.l. non risulta utile in quanto il numero di dipendenti dell'impresa è inferiore a quello previsto dal bando. Si ritiene utile, viceversa, in quanto parificabile a quello di Amministratore delegato previsto dal bando, l'incarico di Presidente del Consiglio di Amministrazione con deleghe operative della LUPIAE SERVIZI S.p.a. di Lecce, società partecipata del Comune di Lecce con più di 250 dipendenti”.

„ Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

Il Dirigente dell'Ufficio

Rossella Caccavo

---